

## **NOTIZIE UTILI 19 OTTOBRE 2026**

**INPS: NEL PORTALE DELLA FAMIGLIA DISPONIBILI NUOVE FUNZIONALITÀ**

Con il messaggio 6 ottobre 2026, n. 3164, l'Istituto comunica due importanti novità: un nuovo servizio di geolocalizzazione nella sezione “Servizi vicino a me”, che consente di individuare sul territorio nazionale asili nido e altre strutture educative autorizzate per bambine e bambini fino a tre anni. I dati, comunicati all'INPS dagli enti territoriali, vengono progressivamente aggiornati. L'integrazione, nella sezione “Bambina/o in crescita”, di un'area dedicata alle prestazioni di welfare, dove consultare i bandi attivi rivolti agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Postelegantoni. L'obiettivo è offrire alle famiglie un accesso più semplice e immediato alle strutture educative e alle opportunità di sostegno disponibili.

## CONDominio, PUOI FAR ANNULlARE LA DELIBERA SE NON TI È ARRIVATA LA CONVOCAZIONE

L'omessa convocazione, così come una convocazione tardiva o irregolare, anche quando riguarda un solo condomino, può determinare l'annullabilità della deliberazione, indipendentemente dal peso che il voto del condomino non convocato avrebbe avuto sull'esito della votazione. Il principio è stato ribadito dal Tribunale di Tivoli con la sentenza n. 254 del 5 marzo 2026, che ha sottolineato l'importanza del diritto di ciascun condomino a essere informato della riunione e a partecipare al confronto assembleare. La regolarità della convocazione non costituisce, quindi, un semplice adempimento formale. La possibilità di partecipare all'assemblea, conoscere preventivamente gli argomenti all'ordine del giorno ed esprimere il proprio voto rappresenta una componente essenziale dei diritti del condomino. La disciplina della convocazione è contenuta, principalmente, nell'art. 66 delle disposizioni di attuazione del codice civile.

## ELENCO DEI MOROSI NON COMUNICATO: A RISPONDERNE È L'AMMINISTRATORE, NON IL CONDOMINIO

Alla richiesta di un creditore del condominio non ancora soddisfatto, l'amministratore deve rispondere comunicando i dati dei condòmini morosi. Il dovere grava sull'amministratore in proprio, non sul condominio, ed è contro di lui che deve essere proposta l'azione per ottenere la comunicazione. Il Tribunale di Pescara, con sentenza n. [1034 del 29 settembre 2026](#), ha ordinato all'amministratore di fornire i dati identificativi dei morosi, gli importi non versati e i rispettivi millesimi. All'ordine ha affiancato una misura coercitiva per l'eventuale ritardo nell'esecuzione, ponendo anche le spese processuali a carico dell'amministratore personalmente.

## IL LOCATORE NON PUÒ INCASSARE LA TARI DAL CONDUTTORE PRIMA DI PAGARLA

Il locatore che non dimostri di avere pagato la TARI dovuta dal conduttore non può esigerne l'importo in proprio favore sulla base della sola clausola che pone il tributo a carico dell'inquilino. Tale pattuizione consente di chiedere l'adempimento mediante il pagamento all'ente impositore, non di sostituirsi a quest'ultimo come creditore del tributo. Il Tribunale di Cosenza, II Sezione civile, con sentenza n. [1279 del 28 settembre 2026](#), ha respinto per questa ragione la pretesa relativa alla tassa sui rifiuti.

## DAL 15 OTTOBRE LE RICHIESTE ALL'INPS PER MODIFICARE LE ALIQUOTE IRPEF

Con il [messaggio](#) numero 3245 del 13-10-2026 pubblicato sul proprio sito, l'Istituto nazionale di previdenza sociale (Inps) informa che a partire dal 15 ottobre 2026 i pensionati e gli altri percettori di prestazioni previdenziali o assistenziali soggette a tassazione possono comunicare all'Istituto la volontà di applicare, per il periodo d'imposta 2027, una trattenuta Irpef più elevata rispetto a quella ordinariamente calcolata in base agli scaglioni di reddito e/o di rinunciare alle detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del Tuir. Le richieste sono rilevanti ai fini dell'elaborazione delle Certificazioni uniche 2027 (CU 2027) e, quindi, di un corretto conguaglio fiscale.

## INPS: GESTIONE SEPARATA, "RIMBORSO UNICO" PER I CONTRIBUTI INDEBITAMENTE VERSATI

Unico punto di accesso per il rimborso delle somme indebitamente versate presso la [Gestione Separata](#) dell’Inps. Liberi professionisti, committenti e parasubordinati potranno presentare le istanze tramite la nuova funzionalità “Domanda Rimborso Unico” compilando la richiesta per ciascuna tipologia di rimborso. Lo rende noto lo stesso Istituto di previdenza con il messaggio n. 3247/2026 in cui spiega che il punto centralizzato gestirà gradualmente le istanze di rimborso anche per le altre gestioni previdenziali. Il nuovo sportello digitale interessa per ora gli iscritti alla Gestione Separata (articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995).

## **INCENTIVI PER CHI ASSUME DETENUTI: DOMANDE ENTRO IL 31 OTTOBRE**

Esiste da diversi anni un credito d'imposta per le imprese che investono nel lavoro penitenziario. Una scadenza da segnare per fruire di agevolazioni che uniscono risparmio economico e inclusione sociale. Scade il prossimo 31 ottobre il termine entro il quale le imprese convenzionate con gli istituti penitenziari devono presentare la richiesta per accedere, nel 2027, al credito d'imposta previsto dalla legge Smuraglia, la n. 193/2000, che promuove il lavoro dei detenuti e il loro reinserimento sociale.

**IMPOSTA DI REGISTRO: NULLO L'AVVISO DI RETTIFICA SENZA ATTI COMPARATIVI ALLEGATI**

In sede di accertamento di maggior valore ai fini dell'imposta di registro, l'Amministrazione finanziaria non può limitarsi a fondare la pretesa su atti comparativi non conosciuti dal contribuente, senza allegarli all'atto e senza riprodurne il contenuto essenziale (Cass. civ., Sez. V, ord. 01/10/2026, n. 26058).

A cura di *Antonino Sergi*